



ORDINANZA N.2/2024 DEL 09/01/2024

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

PORTO DI ANCONA

**RINNOVO ORDINANZE N. 75/2022 DEL 12/09/2022 E N. 99/2022 DEL 08/11/2022 ED
INTEGRAZIONE CON OCCUPAZIONE DI ULTERIORE AREA DEMANIALE DI MQ. 138,00
– CLASS. B33041AN – FONDI CASA ITALIA ANNUALITÀ 2018
LAVORI DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DEMANIALE
EX SANITÀ MARITTIMA IN USO ALLA GUARDIA COSTIERA ED AI VIGILI DEL FUOCO
NEL PORTO DI ANCONA – MOLO CLEMENTINO (CUP D33118000470001 – CIG
8923120790) PER IL PERIODO FINO AL 28/04/2024**

IL PRESIDENTE

- VISTO** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali.
- VISTO** ancora, l'art. 6 comma 4 lett. a) l. 84/94 a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTO** l'art. 8 comma 3 lett. m) l. 84/94 a mente del quale il Presidente amministra le aree ed i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione di competenza sulla base delle disposizioni di legge in materia;



- VISTO** il D.M. 15/03/2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante la nomina del Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale n. 75/2022 del 12/09/2022 avente ad oggetto: Occupazione area demaniale marittima per lavori di adeguamento/miglioramento sismico dell’edificio demaniale ex Sanità marittima in uso alla Guardia Costiera ed ai Vigili del fuoco nel porto di Ancona – Molo Clementino – fino al 27/05/2023 – CUP D33I18000470001 – CIG 8923120790;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale n. 99/2022 del 08/11/2022 avente ad oggetto: occupazione area demaniale marittima per lavori di adeguamento/miglioramento sismico dell’edificio demaniale ex sanità marittima in uso alla Guardia Costiera ed ai Vigili del Fuoco nel porto di Ancona – Molo Clementino – fino al 27/05/2023 - CUP D33I18000470001 – CIG 8923120790 integrazione area demaniale marittima per installazione di una gru a torre rispetto a quella già prevista con ordinanza presidenziale n. 75/2022;
- VISTA** la nuova richiesta avanzata dal Provveditorato Interregionale per le OO.PP. –Toscana – Marche – Umbria, Sede Coordinata di Ancona, acquisita al prot. n E-19981 del 27/11/2023, con cui ha avanzato istanza di rinnovo delle predette Ordinanze riferite ai lavori in argomento per l’utilizzo delle aree di che trattasi fino alla data del 28/04/2024, quale nuovo termine contrattuale a seguito delle sospensioni attuate e dei giorni aggiuntivi concessi per Variante Tecnica e suppletiva, nonché la disponibilità di un’ulteriore area (di totali mq. 138,00) posta a Sud, adiacente al muro del basamento storico, come meglio identificata nella planimetria allegata alla presente, necessaria per il deposito dei materiali e la collocazione della baracca per l’ufficio di cantiere;
- VISTA** la nota prot. U-20335 del 01/12/2023 con cui questo Ente ha richiesto alla locale Capitaneria di Porto, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ancona e alla Divisione Safety-Security di questa Autorità di esprimere le proprie valutazioni di competenza in merito alla predetta domanda di rinnovo Ordinanze e ulteriore occupazione temporanea;
- VISTE** le valutazioni espresse dalla Divisione Safety-Security di questo Ente con la comunicazione del 02/12/2023;
- VISTO** il nulla osta espresso dalla Capitaneria di Porto di Ancona con la nota prot. n. 80858 del 19/12/2023, acquisita al prot. n. E-21442 del 19/12/2023;



- VISTE** le valutazioni espresse dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ancona con la nota acquisita al prot. n. E-217 del 08/01/2024;
- VISTO** l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della navigazione;
- RITENUTO** di dover provvedere nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della pubblica incolumità;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

Con la presente sono rinnovate l'Ordinanza del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale n. 75/2022 del 12/09/2022 avente ad oggetto "Occupazione area demaniale marittima per lavori di adeguamento/miglioramento sismico dell'edificio demaniale ex Sanità marittima in uso alla Guardia Costiera ed ai Vigili del fuoco nel porto di Ancona – Molo Clementino – fino al 27/05/2023 – CUP D33118000470001 – CIG 8923120790" e la relativa Ordinanza del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale n. 99/2022 del 08/11/2022 avente ad oggetto "integrazione area demaniale marittima per installazione di una gru a torre rispetto a quella già prevista con ordinanza presidenziale n. 75/2022" fino alla data del 28/04/2024, quale nuovo termine contrattuale a seguito delle sospensioni attuate e dei giorni aggiuntivi concessi per Variante Tecnica e suppletiva.

In aggiunta a quanto sopra, con la presente Ordinanza, è assentita l'occupazione di un'ulteriore area (di totali mq. 138,00) posta a Sud, adiacente al muro del basamento storico, come meglio identificata nella planimetria allegata, necessaria per il deposito dei materiali e la collocazione della baracca per l'ufficio di cantiere.

TUTTO CIO' PREMESSO

ORDINA

Art. 1

Ai fini dei lavori di cui alle superiori premesse, lo spazio demaniale già individuato con le precedenti Ordinanze Presidenziali n. 75/2022 del 12/09/2022 e n. 99/2022 del 08/11/2022 nonché l'ulteriore area individuata nella planimetria allegata è interdetto ad ogni uso ed a qualunque accesso, fatte salve le attività attinenti ai lavori medesimi, a decorrere dalla data della pubblicazione presente Ordinanza e sino al 28/04/2024, salvo eventuali imprevisti che saranno comunicati dal Provveditorato OO.PP. – Toscana – Marche – Umbria, Sede Coordinata di Ancona.

In relazione a quanto sopra, assume eccezione ogni esigenza per pubblici interventi di soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali.

Art. 2

Per l'intera durata dei lavori di cui al precedente art. 1, gli spazi impegnati resteranno nella totale custodia dell'impresa esecutrice incaricata dal Provveditorato OO.PP. – Toscana – Marche – Umbria, Sede Coordinata di Ancona.

Tali spazi, a cure ed oneri dello stesso soggetto, dovranno, pertanto, risultare sempre correttamente recintati e segnalati onde garantire la tutela della pubblica incolumità oltre che



la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori, con adozione di ogni misura di prevenzione che sia necessaria ad impedire interferenze con la pubblica circolazione viaria sia pedonale che veicolare, nonché con l'operatività portuale ed ogni altra attività ivi normalmente svolta, ciò nel rispetto delle prescrizioni del D. Lgs. n. 81/2008, così come da ultimo modificato ed integrato, del vigente Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione, del Codice della Navigazione Marittima e di ogni altra norma applicabile alla fattispecie di qualunque ordine e grado.

Art. 3

Ai fini dei lavori in argomento, il Provveditorato OO.PP. – Toscana – Marche – Umbria, Sede Coordinata di Ancona, nonché l'impresa dallo stesso incaricata provvederanno, ciascuno per quanto di competenza, a quanto segue:

- Acquisizione di altri atti di assenso che siano nella fattispecie dovuti da altre Amministrazioni per i relativi aspetti di competenza (Agenzia delle Dogane, Capitaneria di Porto, Marifari, ecc.);
- Recare continuo aggiornamento a questo Ente ed alla Capitaneria di Porto di Ancona, su eventuali ritardi nell'esecuzione, ogni connessa criticità che possa interessare l'operatività portuale e la limitrofa circolazione viaria;
- Prevenire ogni possibile situazione di interferenza o qualunque disagio che possa prevedersi, per effetto delle connesse attività di cantiere, nei confronti della pubblica circolazione viaria sia pedonale che veicolare, nonché dell'operatività portuale e di ogni altra attività normalmente svolta nella zona;
- Posizionamento di idonea segnaletica indicante i lavori in corso, anche luminosa per garantire la visibilità notturna della relativa area di cantiere;
- L'attuazione di tutte le misure di prevenzione dei rischi nonché di tutela necessarie alla salute ed alla sicurezza fisica dei lavoratori per esso operanti a qualunque titolo, oltre che alla massima tutela della pubblica incolumità, conformemente alle vigenti disposizioni legislative — in particolare il D Lgs. n. 81/2008 ss. mm. ii. — ed agli specifici piani di sicurezza (piano operativo di sicurezza, piano sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento);
- La verifica della regolare qualificazione dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori;
- Comunicare a questa Autorità di Sistema Portuale, l'effettiva ultimazione dei lavori e la fine della occupazione dell'area demaniale, provvedendo alla rimessa in pristino stato delle strutture portuali e del manto stradale avuto riguardo in particolare al corretto ripristino dello stesso;
- Lo smantellamento della cantierizzazione e la pulizia di tutti i luoghi interessati dai lavori entro il termine previsto della conclusione dei lavori, ivi compresa la rimozione delle attrezzature all'uopo necessarie e della segnaletica temporanea;
- Ogni altro obbligo e dovere posti a suo carico in base alle vigenti disposizioni legislative, di qualunque ordine e grado;
- In presenza di necessità di carattere operativo e connesse al rispetto delle norme di sicurezza al momento non preventivabili, questa Amministrazione riserva la facoltà di sospendere temporaneamente e/o definitivamente la efficacia del presente provvedimento fornendo le motivazioni del caso;



- Dovrà essere garantito il transito di eventuali mezzi di soccorso e di emergenza lungo la viabilità portuale;
- A cura delle Ditte esecutrici dei lavori dovrà essere garantita l'immediata pulizia degli spazi utilizzati, nonché la rimozione delle attrezzature utilizzate;
- E' fatta salva ogni ulteriore prescrizione che venga impartita da altri soggetti istituzionali competenti;
- Resta il rispetto di quanto già prescritto e disposto da questo Ente con le Ordinanze Presidenziali n. 75/2022 del 12/09/2022 e n. 99/2022 del 08/11/2022.

Art. 4

La Ditta esecutrice degli interventi, Mariotti Costruzioni S.r.l., incaricata da parte del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. – Toscana – Marche – Umbria, Sede Coordinata di Ancona, mantiene il formale impegno alla piena osservanza delle superiori prescrizioni, manlevando l'Autorità di Sistema e l'Autorità Marittima da responsabilità di qualunque titolo per i danni che dovessero derivare, a persone e/o beni dei soggetti partecipanti o di terzi, in dipendenza dello svolgimento delle attività oggetto del presente provvedimento.

Il Responsabile del procedimento dei menzionati lavori comunicherà alla Autorità di Sistema Portuale ed alla locale Autorità Marittima i nominativi ed i recapiti mail e telefonici del personale reperibile, ulteriori rispetto a quelli indicati, contattabile in caso di necessità

Art. 5 Disposizioni finali e sanzioni

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'opportuna diffusione, nonché con l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale. <https://www.porto.ancona.it/index.php/it/ordinanze>

I trasgressori della presente Ordinanza saranno perseguiti, sempre che il fatto non costituisca più grave reato, ai sensi degli artt. 1161 e 1174 Cod. Nav., nonché per le violazioni previste dal Codice della Strada in quanto applicabile.

I veicoli eventualmente parcheggiati in difformità dalle disposizioni contenute nell'art. 1 saranno rimossi e qualsivoglia sanzione, principale e accessoria e/o spesa riconnessa ivi compresa la rimozione e le spese di custodia, saranno solidalmente a carico del proprietario e/o del trasgressore.

Ancona, 09/01/2024

Il Presidente

Ing. Vincenzo Garofalo

(documento firmato digitalmente ai sensi Dlgs 82/2005 e norme collegate)

V° Il Segretario Generale

Dott. Salvatore Minervino

(documento firmato digitalmente ai sensi Dlgs 82/2005 e norme collegate)